

COMUNE DI BRESSANA BOTTARONE

PROVINCIA DI PAVIA

Codice Ente 11160

Deliberazione originale del CONSIGLIO COMUNALE

N. 43 del Reg.	OGGETTO:
Data 24.09.2007	interpellanza presentata dal gruppo consiliare insieme in data 11 agosto 2007 protocollo n. 5305 in merito alla messa in sicurezza, manutenzione e valorizzazione di viale della resistenza.

L'anno duemilasette, il giorno ventiquattro del mese di settembre alle ore 21.00, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale regolarmente convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione ORDINARIA ed in PRIMA convocazione.

All'appello risultano presenti:

LATELLA EDDY	SI	SACCO' GIANLUCA	SI
FASANI GIORGIO	SI	BOTTAZZI ANTONIO	SI
MILANESI FABIO	NO	TACCONI JESSICA	SI
MORINI ALBERTO	SI	MONTAGNA UMBERTO	SI
BATTISTI GIUSEPPE	SI	ROSSI CLEMENTE	SI
TORELLI GIANNI	NO	MIRACCA GIAN PIETRO	SI
LOMBARDI MARIANO	SI	POLESEL GIANFRANCO	SI
CIARDIELLO FELICE	SI	BEVILACQUA VALERIA	SI
MONTAGNA NICOLA	SI		

PRESENTI N. 15

ASSEGNATI N. 17

ASSENTI N. 02

IN CARICA N. 17

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

Presiede il Signor **Latella Dr. Eddy**, nella sua qualità di Sindaco

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **Bariani Dr. Roberto**.....La seduta è pubblica.....

Nominati scrutatori i Signori.....

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

VERBALE DI DISCUSSIONE ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE C.C. N. 43 DEL 24.09.2007.

Presidente dà lettura dell'interpellanza di cui all'oggetto:

Oggetto: interpellanza – Messa in sicurezza, manutenzione e valorizzazione di Viale Resistenza.

La sottoscritta Valeria Bevilacqua consigliera comunale del gruppo Insieme sottopone al Sig. Sindaco e alla Giunta Comunale la seguente interpellanza, con richiesta di interventi relativamente **alla messa in sicurezza, alla manutenzione e alla valorizzazione di Viale Resistenza.**

Premesso che

- Viale Resistenza oltre a essere l'unico vero Polmone verde di Bressana rappresenta, per la presenza di piante della specie *Populus Nigra* (Pioppo Nero), zona di notevole valore e interesse ambientale
- Lungo Viale Resistenza il limite di velocità è fissato a 70 Km all'ora
- Il Viale è giornalmente frequentato sia da pedoni sia da ciclisti

La sottoscritta, preso atto dalla seduta del Consiglio Comunale in data 2 luglio 2007 del consistente avanzo di bilancio (circa 225.000,00 euro) chiede di indirizzare parte della suddetta cifra a:

1. messa in sicurezza di Viale Resistenza con installazione di due semafori intelligenti e adeguati punti luce
2. valorizzazione del Viale con costruzione di pista ciclabile (collegamento alla Green Way)
3. regolare attivazione della manutenzione del Viale con i necessari tagli di erba alle scarpate laterali
4. adeguata segnaletica orizzontale e verticale

Bressana Bottarone, 10 agosto 2007

Per il Gruppo Insieme Valeria Bevilacqua

Punto numero uno: messa in sicurezza di Viale Resistenza con l'installazione di due semafori intelligenti ed adeguati punti luce. I semafori cosiddetti "intelligenti" sono vietati dal Ministero dei Trasporti. Una circolare ci dice che non si possono installare. Per semafori intelligenti si intendono quegli apparecchi che rilevano la velocità dell'automobilista e la rallentano, se si supera la velocità programmata scatta il rosso. Questi apparecchi, come ribadisce una circolare del Ministero dei Trasporti inviata ai Comuni ed alle Prefetture, non sono a norma. Qualche tribunale li ritiene legittimi, ma va rispettato il contenuto della circolare ministeriale. Era nostra intenzione installarli sia in Via Depretis che in Viale della Resistenza, non abbiamo fatto nulla perché, in caso di incidente, il Comune può essere ritenuto responsabile dell'accaduto. Questa è la motivazione per cui non installiamo tali semafori, diversamente sarebbe stata nostra intenzione farlo. Qualcuno mi ha detto: ma come mai in qualche Comune sono stati installati? Rispondo che non lo so. Per quanto ci riguarda, visto che il loro costo è abbastanza elevato, abbiamo chiesto al comandante della Polizia Locale di assumere informazioni in merito. Tempestivamente il Ministero ha risposto che non è possibile la loro installazione. Questa è l'unica motivazione per la quale non sono stati posizionati. Se diventeranno legali abbiamo intenzione di metterli in alcune zone del territorio, compreso Viale Resistenza. Per quanto riguarda la valorizzazione del viale, con la costruzione della pista ciclabile con collegamento alla Green Way, la questione non è stata presentata correttamente. La Green Way è la Milano Varzi e penso che verrà finanziata. Bressana viene toccata dalla Milano-Varzi sulla rotonda di Razza. Su Cascina Bella da tempo stiamo seguendo due cose diverse. Negli anni scorsi abbiamo programmato con la Provincia la realizzazione di una pista ciclabile a Cascina Bella. Il PRUUST, presentato con alcuni Comuni vicini, relativo all'intervento per la realizzazione della pista ciclabile di Cascina Bella, ha ottenuto il finanziamento

per la predisposizione del progetto preliminare. Il progetto preliminare è stato redatto dalla Provincia e ci auguriamo che venga finanziata anche l'opera. Facciamo parte di un altro progetto della Provincia di Pavia per la riqualificazione del tratto di Argine, che costeggia la carrozzeria Razza, che ci permetterebbe di raggiungere Cascina Bella. Per quanto riguarda l'attivazione della regolare manutenzione del viale, con i necessari tagli di erba alle scarpate laterali, è stata eseguita, forse non al momento della richiesta, forse in quel momento c'era uno stato di degrado del viale e se era così hai fatto benissimo a richiedere un intervento su quell'area. Per quanto concerne la segnaletica orizzontale verrà eseguita nel giro di 7/10 giorni. L'ultima cosa che si voleva fare in Viale Resistenza era rendere più fruibile quel piccolo spazio dove sono posizionate le panchine che, ad oggi, non è certamente adeguato.

Bevilacqua: Volevo segnalare una dimenticanza: solitamente alla bacheca localizzata in Piazza a Cascina Bella viene affisso, prima del consiglio Comunale, l'ordine del giorno. Stranamente per questo Consiglio non è stato fatto.

Presidente: Non accetto "stranamente", non dipende dal Sindaco l'affissione dei manifesti del Consiglio Comunale. Mi dispiace per l'accaduto, ma non capisco dove vuole arrivare il tuo stranamente.

Bevilacqua: Tutti i precedenti consigli andavo prima a leggere l'ordine del giorno in bacheca, piuttosto di leggere il mio, ma l'ordine del giorno del consiglio di questa sera non è stato affisso.

Presidente: Se vuoi dire che stranamente non è stato affisso perché questa sera si parlava delle tua interpellanza, figuriamoci se il Sindaco o qualcuno altro potrebbe dare ordine che non venga affisso.

Bevilacqua: Non ho detto questo. E' stata una strana dimenticanza.

Presidente: L'hai fatto capire e non condivido quello che stai dicendo. E' come se qualcuno dell'Amministrazione avesse detto, a chi va ad affiggere i manifesti, di non appenderlo perché si parla di Cascina Bella. Tanto è vero che ho risposto alla tua interpellanza dicendo quello che so e chiedendo scusa se certi interventi manutentivi non sono stati eseguiti a Cascina Bella come nelle altre parti del paese.

Bevilacqua: Prendo atto delle scuse, però c'è stata una dimenticanza.

Presidente: Mi scuso perché non è stato affisso l'ordine del giorno e mi dispiace molto. Hai fatto bene a riferire in Consiglio Comunale, però non devi aggiungere "stranamente". E' questo che non condivido. Mi sembra assurdo non fare affiggere l'ordine del giorno del Consiglio per non discuterne davanti alle persone, visto che sono anni che lo faccio sia in consiglio che per le strade.

Bevilacqua: E' per questo che dico stranamente; ogni volta vedevo l'ordine del giorno appeso e questa volta no, allora ne deduco che sia stata una dimenticanza. Se avessimo una chiave, anche noi di Cascina Bella potremmo usufruire della bacheca per affiggere le comunicazioni che dovremmo rendere pubbliche alla popolazione della zona.

Presidente: Non è possibile, se vogliamo parlarne parliamone, ma è meglio non toccare questo argomento. Si tratta di un'area privata.

Bevilacqua: Parliamo dei semafori intelligenti. Hai menzionato una circolare, una domanda posta dal Responsabile dei Vigili e una risposta ricevuta dal Ministero, se non è possibile prenderne visione adesso, eventualmente lo faremo al prossimo Consiglio Comunale. Mi sembra di capire che tu intendi per semafori intelligenti quelli che diminuiscono la velocità, ma che poi possono portare anche alle multe. Tali impianti sono giustamente segnalati e, se si supera la velocità di 50 Km. orari, il semaforo automaticamente diventa rosso; sono stati installati in molti Comuni e funzionano adeguatamente.

Presidente: Non metto in dubbio che funzionino, ho solo detto che non sono legali. Ogni Prefettura ha ricevuto dal Ministero la circolare che dice che non sono a norma.

Bevilacqua: Ci sono molti Comuni, a questo punto, che non sono a norma.

Presidente: I semafori intelligenti nel Comune di Bressana non vengono installati perchè la circolare del Ministro dei Trasporti stabilisce che non sono a norma. Sinceramente quello che fanno gli altri Comuni non mi interessa. In caso di incidente l'Ente potrebbe essere citato per danni.

Bevilacqua: Il danno si potrebbe verificare nel momento in cui un'auto investisse un ciclista viaggiando ad alta velocità.

Presidente: Si sta discutendo di questo argomento perché molti Comuni hanno installato questi impianti semaforici e perché qualche tribunale, in caso di sinistro, ha dato ragione alle Amministrazioni che li hanno attivati. Ma finché la legge non lo permette, a Bressana non verranno posizionati.

Bevilacqua: Qual è l'altra possibilità per diminuire la velocità, se con i semafori non si può fare.

Presidente: L'altro sistema per fermare gli automobilisti indisciplinati è l'autovelox. Si è cercato di evitare in tutti i modi di posizionarlo a Cascina Bella ed in Via Depretis. A Cascina Bella è già stato messo, e non so cosa ne pensino gli abitanti di quella frazione.

Lombardi: La coercizione dovrebbe essere sostituita dal concetto, insegnandolo sino dalla scuola elementare, che il cittadino deve rispettare la legge.

Bevilacqua: Come insegnanti facciamo quello che possiamo, o si progetta una nuova educazione stradale oppure, in questo momento, c'è un problema di sicurezza a Cascina Bella. Chiedo a questa Amministrazione se vuole intervenire su Cascina Bella e su Viale Resistenza.

Presidente: Bisognerebbe sentire i residenti di Cascina Bella, sentili anche tu, visto che quando abbiamo messo i dossi ce li hanno fatti togliere

Bevilacqua: giustamente sono stati fatti togliere, perché su viale Resistenza ci passano i camion ad alta velocità, vi lascio immaginare. La struttura di Cascina Bella che ha i suoi anni di età è stata intaccata.

Presidente: Tolti i dossi abbiamo mandato i vigili con l'autovelox, ed anche per questo servizio c'è stata la protesta dei residenti. Fateci una proposta. Per noi, mandare i vigili con l'autovelox, installare i dossi o i semafori intelligenti (se ce ne sarà la possibilità) non è un problema. Non vorremmo arrecare danni o malcontenti a chi ci abita. Sono disponibile ad accettare suggerimenti e consigli. Le abbiamo provate tutte per limitare la velocità a Cascina Bella. L'attività che ha dato i migliori risultati è stato il servizio con l'autovelox.

Bevilacqua: Continuiamo a lasciar passare le macchine ad alta velocità.

Presidente: Vedremo di attivare tutte le forme a noi consentite per limitare la velocità sul tratto di strada di Cascina Bella.

Lombardi: Il problema della velocità a Cascina Bella si risolve in sintesi nella messa in sicurezza di chi percorre quella strada. Tutte le strade provinciali/comunali hanno lo stesso problema. Sono convinto che se un domani fosse possibile installare dei semafori che frenano la velocità, sarebbe un'ottima soluzione. Ma la cosa più importante, molto più efficace dell'attuazione di mezzi coercitivi per frenare la velocità, è realizzare dei percorsi riservati per ciclisti e pedoni. Questo dovrebbe avere la priorità.

Bevilacqua: Ed arriviamo al punto due: la risposta del Sindaco non è stata così favorevole.

Presidente: Non sono disposto a continuare tutto il Consiglio Comunale sull'argomento, penso di aver risposto in modo esauriente.

Bevilacqua: Fissiamo un giorno e troviamoci.

Presidente: Sono sempre disponibile, fissiamo un giorno per discutere del problema.

Bevilacqua: Vorrei vedere qualche cosa di concreto, sono dieci anni che si sta parlando di questo e mi sembra che non si arrivi mai ad una soluzione.

**IL SINDACO
LATELLA DOTT. EDDY**

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che copia della deliberazione suestesa, è pubblicata all'Albo pretorio dal **02.11.2007**
e vi rimarrà per gg 15 consecutivi e cioè sino al **16.11.2007**

Addì. **02.11.2007**

Il Segretario Comunale
Bariani Dr. Roberto

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- Che la presente deliberazione:

O E' stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal **02.11.2007** al
16.11.2007 come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgvo 18 agosto 2000, n. 267, senza
reclami;

O Che la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134,
C. 4 D.Lgvo 267/2000

il giorno.....

O-Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **12.11.2007** in quanto:

O decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, D.Lgvo 267/2000);

Dalla Residenza comunale, li **12.11.2007**

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

opia conforme all'originale, per uso interno amministrativo.

Addì.....

Il Segretario Comunale

Bariani Dr. Roberto

